

L'Assessore

Torino, 13 settembre 2017

Al Presidente del Consiglio Mauro Laus

Al Presidente della V Commissione Silvana

Accossato

Al Consigliere Paolo Domenico Mighetti

Oggetto: Elementi di risposta all'interrogazione ordinaria, indifferibile ed urgente a risposta orale in V Commissione n. 1702 del consigliere Mighetti Paolo Domenico ad oggetto "Compost da frazione organica di RSU prodotto da ARAL e verifiche su iter per usufruire dei contributi del PSR 2007-2013".

Il PSR 2007-2013 del Piemonte nell'ambito delle operazioni della Misura 214 aveva previsto l'azione 214.3.1 *Incremento del carbonio organico del suolo* (mediante l'apporto di ammendanti compostati), avente la finalità di arricchire di sostanza organica i terreni ricadenti in aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico, così come individuate dalla carta regionale apposita o in alternativa, dimostrando, mediante analisi del terreno aggiornate, che i terreni interessati avessero un contenuto di carbonio organico inferiore a 1,5 %.

L'imprenditore agricolo aderente si impegnava per 5 anni, presentando domanda per ognuno di essi:

- ad apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua¹ di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;
- a limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- a registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- a conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- a redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche.

¹ Il beneficiario in situazioni eccezionali poteva non effettuare la distribuzione annua della sostanza organica, integrando le quantità distribuite nel corso dei successivi anni di impegno.

Il premio erogato rispetto alla superficie per le operazioni tecniche svolte, commisurato ai costi aggiuntivi o perdite di reddito esistenti rispetto ad un altro imprenditore agricolo che utilizzi concimi chimici e non svolga le medesime operazioni. Il premio unitario era di 180 euro per ettaro di superficie sottoposta ad impegno.

Le fatture riscontrate in azienda presso le aziende estratte a campione non costituivano la base per il calcolo o il riconoscimento del premio del PSR, ma uno degli strumenti per verificare il rispetto dell'epoca di distribuzione (la data del trasporto) e le quantità distribuite.

I bandi regionali per la presentazione di nuove domande sono stati emessi nel 2009, 2010, 2011, negli anni 2012 e 2013 solo per i giovani agricoltori appena insediati in agricoltura.

Con riferimento a tale premessa e alle questioni poste dal consigliere Mughetti è possibile sostenere:

- 1) a livello regionale sono state 287 aziende che hanno presentato le domande ai sensi dell'azione 214.3.1 per ogni anno di impegno e l'importo totale pagato dal 2010 al 2015 è stato di 5,6 milioni di euro di cui 2,46 Meuro di fonte europea.
- 2) Le aziende di competenza del territorio di Alessandria con domande per l'azione 214.3.1 risultano essere collegate a 115 CUAA (Codice Unico Azienda Agricola: partita IVA o Codice fiscale), a favore dei quali sono stati liquidati 1,4 milioni di euro nel periodo 2010-2014. Nell'ultimo anno citato, i pagamenti sono avvenuti solo per poche aziende.

Le aziende aderenti al progetto di cui l'Aral era la società produttrice e fornitrice di ammendanti agricoli sono 91.

Le attività di istruttoria e controllo dell'applicazione dell'azione 214.3.1 del PSR 2007-2013 svolte a campione nel corso degli anni, si sono intensificate al limitare della chiusura dell'esercizio finanziario del PSR (2013 fino al 2015).

A conclusione delle verifiche istruttorie e delle valutazioni del Servizio Agricoltura della Provincia (attività e personale dal 2016 assegnati alla Regione) circa la scarsa o mancata attuazione dell'intervento per indisponibilità di materiale ammendante, sono stati presi provvedimenti nei confronti delle aziende.

In riferimento alle quantità di compost utilizzate, risulta che:

- 11 aziende hanno rispettato appieno gli impegni dell'azione 214.3.1;
- per 38 aziende, che hanno distribuito almeno il 50% delle quantità previste, è stata applicata, in proporzione, una delle riduzioni dal pagamento (5% o 25% o 50%);
- per 24 aziende, che hanno distribuito meno del 50% delle quantità previste, è stata applicata l'esclusione dal pagamento;
- per 42 aziende è stata richiesta la restituzione totale dai pagamenti fino a quel momento ricevuti.

Dalle schede delle posizioni debitorie delle aziende della provincia di Alessandria aderenti alla 214.3.1 risultano (*fonte Arpea, Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura*):

- provvedimenti finali nel biennio 2015-2016: in relazione ad un debito totale di 640.486,25 euro l'importo recuperato risulta pari a 576.262,34 euro;
- avvisi di procedimento nel 2017: in relazione ad un debito totale di 365.832,28 euro risulta un importo sospeso di pari entità.

Dei circa 569.803 euro totali erogati alle 36 aziende oggetto delle indagini in corso, sono stati recuperati 205.178 euro² e, nell'ambito di questi ultimi, si specifica che la restituzione di 193.951 euro era stata richiesta già prima dell'avvio dell'indagine.

L'attività di recupero, compensazione con (o sospensione di) fondi diversi dal PSR da parte di Arpea, sta proseguendo.

- 3) L'Aral e la Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria hanno sottoscritto un protocollo di intesa in data 6/5/2009 per la realizzazione di un progetto di utilizzo agronomico del compost. In data 8/06/2009 la Federazione della Coldiretti ha trasmesso l'elenco delle aziende interessate all'uso e aderenti al progetto medesimo.

Le aziende confermavano l'interesse presentando la domanda ai sensi dell'azione 214.3.

Trattasi di un contratto privato, consentito dal PSR per aumentare il grado di informazione e conoscenza tecnica mediante il supporto dei tecnici agricoli e, quindi, il coinvolgimento e l'incremento di efficacia dell'azione in termini territoriali, per armonizzare domanda e offerta di compost e ridurre i costi di trasporto, senza alcun riconoscimento di premio aggiuntivo.

Tra le aziende del citato progetto, presentato al Servizio agricoltura di Alessandria, vi è la presenza di aziende aderenti ad altre organizzazioni professionali agricole (CIA, Confagricoltura) per il 13%.

Non è quindi esistita alcuna preclusione per aziende iscritte ad altra Organizzazione professionale agricola.

Ciò è confermato peraltro dal fatto che nessuna domanda partecipante ad un bando sia stata esclusa per motivi di insufficienza finanziaria.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Corso Stati Uniti, 21
10128 Torino
Tel. 011.4321680
Fax 011.4324231

2 Tale valore è compreso nel recupero totale citato in precedenza.

FIRMATO IN ORIGINALE